BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA E MALATTIE INFETTIVE DI SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
SETTORE CONCORSUALE/SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/42

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DEL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA E MALATTIE INFETTIVE

VISTO il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese in vigore presso la Sapienza Università di Roma, reso esecutivo con D.R. n. 1622 del 22/06/2018;

VISTO il progetto di ricerca dal titolo, Progettazione di un set di strumenti educativi (toolkit) per la promozione dell'adesione vaccinale nelle scuole primarie e secondarie;

VISTA la richiesta di emanazione di una borsa di studio per l'attività di ricerca dal titolo presentata dal Prof. Paolo Villari;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del **22/02/24** con la quale è stata approvata l'istituzione di n. **1 borsa di studio** per l'attività di ricerca di cui al presente bando;

ACCERTATA la copertura economica sui fondi 000326_23_VILLARI_ATENEO_GRANDI_23 –RICERCA ATENEO SAPIENZ PROG. GRANDANNO 2023 -delibera S.A.n. 317/2023 -Prof. Villari -MACRO B-PROT. N.RG123188B1A2322C (Responsabile Scientifico, VILLARI P.);

DECRETA

ART. 1

È indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive, inerente all'attività di ricerca dal titolo: **Progettazione di un set di strumenti educativi (toolkit) per la promozione dell'adesione vaccinale nelle scuole primarie e secondarie** responsabile scientifico Prof. Paolo Villari.per l'assegnazione di n. **1 borsa Junior** della durata di **9 mesi**, con possibilità di proroga, finanziata sul fondo del progetto **000326_23_VILLARI_ATENEO_GRANDI_23 –RICERCA ATENEO SAPIENZPROG. GRAND. ANNO 2023 -delibera S.A.n. 317/2023 -Prof. Villari -MACRO B-PROT. N.RG123188B1A2322C (EUR 5.400,00 - Responsabile Scientifico, VILLARI P.)** per un importo pari a euro **5.400,00**.
Attività di ricerca da svolgere: **La ricerca è inserita nell'ambito di un Progetto Grande di Ateneo (anno 2023) e prevede la progettazione e la realizzazione di un set di strumenti educativi (toolkit) per la promozione dell'adesione vaccinale nelle scuole primarie e secondarie. Il toolkit deve essere rivolto agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie e deve prevedere delle risorse multimediali consultabili on-line che permettano l'effettuazione di interventi educativi di didattica frontale e didattica attiva per la promozione della vaccinazione anti-HPV.**

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento **rosaria.vacchio@uniroma1.it** fatto salvo quanto previsto dall'art.5 comma 1 del bando.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:
Laurea triennale: Laurea Triennale afferente alla Classe di laurea L-10 o titoli equipollenti, iscritti a un corso di laurea magistrale o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento; nonché i titolari di laurea magistrale o vecchio ordinamento; aver conseguito i 24 CFU per l'insegnamento; aver svolto incarichi di supplenza e/o docenza nelle scuole primarie o secondarie per almeno una annualità (anche non continuativa).

I candidati non devono avere ancora compiuto i 29 anni di età alla data di emissione del presente avviso.

L’equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all’estero e ai soli fini dell’assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

ART. 3

La selezione avviene per **titoli e colloquio**.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in **quarantesimi**, nel modo seguente:

Il punteggio riservato ai titoli è **25** ed è determinato in base al seguente criterio:

- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 10 punti per le prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post lauream di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero);

Titoli valutabili: 1) Conoscenze e abilità tecnico-pratiche nell’ambito della metodologia della ricerca educativa e nella redazione di contenuti multimediali

Il colloquio verterà su: Principi della metodologia della ricerca educativa

Il punteggio riservato al colloquio è: **15,0**

Il candidato per essere ammesso al colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a **13.**

La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio. I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti prima dell’effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede d’esame.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio devono essere pubblicati, prima dell’effettuazione del colloquio, sul sito web del Dipartimento e sul sito dell’Ateneo ‘Amministrazione Trasparente’. Ai candidati ammessi viene inoltre data comunicazione tramite posta elettronica e/o sito web del Dipartimento della data, l’ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione e/o dalla data di pubblicazione sul sito web di Dipartimento.
I candidati stranieri o italiani residenti all’estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l’accertamento dell’identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

ART. 4

L'importo della borsa di studio, che ammonta ad € **5.400,00** (euro **cinquemilaquattrocento/00**) lordo carico ente, esente dall’imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della Legge 476/84, art. 4 e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e sarà erogata dal Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive in n. **9 rate mensili**.

ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli aspiranti, devono essere inviate, **entro e non oltre il 26/03/24 23:59**, con una delle seguenti modalità:

- per **via telematica** accedendo alla home page del **Sistema X-UP** all'indirizzo web **https://xup.dspmi.uniroma1.it/Home/CPService**
  I documenti devono essere caricati in **formato pdf** con scansione della firma e di tutti i documenti allegati. La **dimensione massima per singolo file pdf è di 5MB,** tranne che per il **Curriculum vitae per il web** ed il **Modello D1** (se richiesto), dove la **dimensione massima è di 1MB**. In particolare, per le **Pubblicazioni**, è possibile caricare un unico file pdf, se inferiore a 5MB, contenente tutte le pubblicazioni, altrimenti è necessario caricare un unico file pdf contenente l'elenco delle pubblicazioni indicando per ognuna di esse l'indirizzo web della risorsa online o l'indirizzo della cartella drive, creata dal candidato in un suo spazio cloud, da cui la commissione potrà scaricare le pubblicazioni. Sotto il menù **Servizio bandi-Documentazione**, saranno consultabili e scaricabili le guide che aiuteranno il candidato nella compilazione e invio della domanda di partecipazione; Le richieste di assistenza, **esclusivamente tecnica**, dovranno essere aperte **almeno 3 giorni lavorativi** prima della scadenza del bando (fascia oraria 9-17) attraverso uno dei canali indicati nella email di attivazione account. Per tutte le altre problematiche prendere contatti con il RUP del bando dott.ssa Maria Rosaria Vacchio **(rosaria.vacchio@uniroma1.it)**;

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- recapito telefonico
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- un sommario della tesi di laurea o titolo equipollente;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- curriculum vitae redatto in conformità al vigente modello europeo e in formato pdf aperto - D.lgs. 33/2013 (artt. 10, 14, 15, 15bis, 27);
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

ART. 6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sia sul sito web del Dipartimento sia sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente", firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile Amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione.
In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART. 7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art. 6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio, la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Il termine per la presentazione al Direttore del Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari, è stabilito in **15** giorni a far data dal giorno della pubblicazione del dispositivo di nomina della Commissione sul sito web del Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive e sul portale della Trasparenza di Ateneo. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari. I candidati che volessero rinunciare all'istanza di ricusazione prima dei termini previsti per legge, dovranno caricare nel sistema X-UP il documento denominato "Rinuncia al Diritto di ricusazione della commissione".

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 8

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.
I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico e di comportamento di Ateneo.
Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
- I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile Scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il Responsabile Scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART. 9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART. 10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART. 11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Il responsabile unico del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è la dott.ssa Maria Rosaria Vacchio **(rosaria.vacchio@uniroma1.it)** – Piazzale Aldo Moro, 5, 00185 - Roma.

Roma, **04/03/24**

Il Direttore
prof. CLAUDIO MARIA MASTROIANNI

Firmato digitalmente da

CLAUDIO MARIA MASTROIANNI

SerialNumber = TINIT-MSTCDM57B18I324H
C = IT